



Curiosità delle mostre di Keys To Rome

1. **Da Sarajevo:** sono diversi i siti archeologici romani in Bosnia. Gli stessi bosniaci scopriranno un pezzo di storia sconosciuto grazie alla mostra Keys To Rome
2. **Da Sarajevo:** a Sarajevo il più importante museo archeologico nazionale (il Museo Nazionale della Bosnia Herzegovina) è chiuso al pubblico: la mostra Keys to Rome diventa un'occasione imperdibile per osservare alcuni reperti della collezione romana altrimenti inaccessibili al pubblico
3. **Da Sarajevo** forse i Balcani sono stati tra le prima aree dell'impero romano a diventare cristiane. Il padre dell'imperatore Costantino veniva da questa aerea. Uno degli scenari che potranno essere esplorati dai visitatori di Keys to Rome sarà proprio una basilica paleocristiana (CIM)
4. **Da Sarajevo:** uno degli oggetti esposti a Sarajevo è costituito da chiavi romane. Sono state queste chiavi ad ispirare il nome e il logo della mostra
5. **Da Roma:** i Romani usavano indicare le sezioni delle biblioteche con dei piccoli busti. È il caso del Crisippo dei Mercati di Traiano, usato per identificare la sezione di filosofia della biblioteca del Foro della Pace. Il Crisippo sarà uno degli oggetti che i visitatori dovranno ritrovare nel Foro, durante il gioco Admotum.
6. **Da Alessandria d'Egitto:** un busto ritrovato in fondo al mare ad Alessandria d'Egitto e noto come "Cesareon" è stato interpretato come un Augusto vestito da faraone. Il Cesareon è uno degli oggetti che i visitatori ad Amsterdam potranno "aumentare" grazie all'applicazione "La torcia rivelatrice"
7. **Da Roma:** una delle novità più interessanti sviluppate per la mostra le Chiavi di Roma dal CNR ITABC è un'interfaccia che consente ai visitatori di spostare oggetti digitali da uno schermo (Admotum) ad un altro (Holobox): un esperimento futuristico di collegamento tra applicazioni diverse, alla Minority Report
8. **Da Roma:** uno splendido tendaggio vivacemente colorato faceva da sfondo alla statua colossale del Genio di Augusto nel suo Foro. Nella mostra, i visitatori potranno, virtualmente, tracciare i colori perduti sulle lastre di marmo con il dito.

9. **Da Roma:** si potrà calcare nuovamente la città di Augusto, camminando sulla grande mappa della Roma augustea sul pavimento del museo
10. **Dai quattro musei:** Una selezione di oggetti che sono esposti nei quattro musei di Keys To Rome sono stati collegati sulla base del loro periodo storico e della loro funzione, in una sorta di **matrix** che consente ai visitatori di seguire i fili logici dei contenuti della mostra da un luogo ad un altro. Matrix è diventata così la app ufficiale della mostra, disponibile gratuitamente per Android e IOS
11. **Da Keys to Rome Production:** Keys to Rome è una delle più grandi **produzioni digitali** della storia del Digital Heritage. Un team di più di 50 sviluppatori hanno lavorato insieme stando in 8 diversi paesi! tutto ciò è stato possibile grazie alle tecnologie cloud e ad una piattaforma messa a disposizione dal CINECA.
12. **Numeri** - Per Keys to Rome sono stati sviluppati Gigabite di dati, riutilizzati (**transmedia**) nelle diverse applicazioni tecnologiche della mostra: 60 reperti sono stati acquisiti, appartenenti a 5 musei; 12 scenari 3d complessi, quasi 15.000,00 textures create; 12 applicazioni realizzate, la maggior parte sotto licenza Open Source; più di 8000 linee di codice programmato, incluso programmazione, navigazione 3d, fisica, meccanismi di gioco, riconoscimento di movimenti